

Direzione Acquisti

Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo denominato "Villa S. Maria", sito in Messina, rientranti tra gli interventi finanziati dal fondo "Sport e Periferie", istituito dall'art. 15 del D.L. 185/2015 recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito con modificazioni dalla legge n. 9 del 22 gennaio 2016.

R.A.024/21/PN - CIG: 87475090CA - CUP: J47H21000360005.

IL DIRETTORE ACQUISTI FACENTE FUNZIONI

PREMESSO che:

- l'articolo 15 del Decreto Legge n.185 del 2015 recante "*Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane*", convertito con modificazioni dalla legge n.9 del 22 gennaio 2016 (G.U. 23/01/2016, n.18), ha istituito il Fondo "Sport e Periferie" (di seguito, il "*Fondo*") da trasferire al CONI con una spesa complessiva autorizzata di 100 milioni di euro per il triennio 2015-2017;
- detto Fondo è finalizzato all'attuazione dei seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018 è stato approvato il secondo Piano Pluriennale degli interventi a valere sul Fondo sport e periferie, proposto dal CONI in attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art.15 del già citato Decreto legge n. 185/2015;
- il Decreto Legge n.32 del 18 aprile 2019, (*c.d. "sblocca-cantieri"*), convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ha previsto all'articolo 1, comma 28, che a decorrere dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del Decreto medesimo, le risorse del Fondo Sport e Periferie già destinate al CONI sono trasferite alla Sport e salute S.p.A., già Coni Servizi S.p.A., la quale subentra nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti e che, per le attività necessarie all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo attribuite all'Ufficio per lo sport, quest'ultimo si avvale della medesima società;
- l'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2019, recante disposizioni in riferimento all'attuazione dei Piani pluriennali, ha disposto che alla realizzazione degli interventi previsti dai Piani pluriennali degli interventi finanziati con

risorse a valere sul Fondo provvede, previa verifica di congruità, Sport e salute SpA o un soggetto da essa individuato;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 182, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022», a far data dal 1° gennaio 2020, le risorse del Fondo sono state trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed assegnate all'Ufficio per lo sport, che subentra a Sport e salute S.p.A. nella gestione del Fondo stesso;
- per quanto concerne gli interventi già compresi Piano pluriennale ed approvati dal menzionato DPCM del 22 ottobre 2018, Sport e salute S.p.A. è delegata dalla Presidenza Consiglio Ministri - Ufficio per lo sport al completamento delle procedure in corso e alla prosecuzione delle attività ad esse attinenti;

VISTO che tra gli interventi individuati nel secondo Piano Pluriennale, con risorse a valere sul Fondo "Sport e Periferie", in attuazione al DPCM 22 ottobre 2018, vi è quello proposto dalla Congregazione Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù, denominato "*Rigenerazione e riqualificazione di un impianto sportivo esistente nella periferia di Messina*", per il quale veniva stanziato un contributo pari a € 736.940,00;

PRESO ATTO che, per la realizzazione di tale intervento, è stato siglato, in data 17 dicembre 2020, tra la Sport e salute e la Congregazione Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù, proprietario dell'impianto, un accordo, con cui le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, hanno definito i termini della reciproca collaborazione;

VISTO che Sport e salute ha interesse a dare esecuzione al Piano Pluriennale, procedendo direttamente alla rigenerazione dell'Impianto di cui trattasi con risorse a valere sul Fondo, secondo i termini e le modalità di cui al richiamato Accordo, restando inteso che l'esecuzione non determinerà un mutamento nella titolarità dell'immobile;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori da realizzare, posto a base di gara, per un costo complessivo di € 678.437,03+IVA, così suddiviso:

- € 658.306,10 per lavorazioni soggette a ribasso d'asta;
- € 20.130,93 per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

come da Quadro Economico generale dell'intervento di importo complessivo pari ad € 949.876,25, così suddiviso: € 678.437,03 per la realizzazione dei lavori ed € 271.439,22 per somme a disposizione (spese tecniche, oneri diversi, casse previdenziali e Iva) della Stazione Appaltante, con una spesa di compartecipazione a carico del Proponente pari a € 212.936,25;

VISTO che il progetto esecutivo è stato validato, in data 1 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. dall'Arch. Marco Ducci;

VISTO che Sport e salute S.p.A., in virtù dell'accordo di cui sopra, si è impegnata ad assumere la funzione di Stazione Appaltante, curando gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara per la selezione delle imprese incaricate dei lavori previsti dal progetto esecutivo, e provvedendo alla conseguente stipulazione del contratto ed esecuzione dello stesso;

VISTO lo Statuto della Sport e salute S.p.A. approvato in data 26 marzo 2020;

VISTI i poteri conferiti al sottoscritto, dal Presidente e Amministratore delegato di Sport e salute S.p.A., in data 16 marzo 2021 (Prot. n. 0022513 - 16-03-2021);

CONSIDERATA la necessità rappresentata dalla Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport, Patrimonio e Ingegneria dello Sport di affidare i lavori di cui trattasi, con la RDA 27948, emessa a copertura del fabbisogno finanziario con risorse a valere sul Fondo Sport e Periferie;

ATTESO che occorre dare corso al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto;

VISTO quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (d'ora in poi anche solo "D.Lgs.50/2016" o "Codice"), nonché, per quanto pertinente, ai sensi di quanto previsto dal proprio "Regolamento interno per gli acquisti sotto soglia ai sensi dell'art.36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.";

VISTO quanto disposto dall'articolo 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» c.d. Decreto Semplificazioni) che, in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs.50/2016, fino al 31 dicembre 2021, consente l'affidamento di lavori di importo pari o superiore ad € 350.000,00 e inferiore a un milione di euro, tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.,

DISPONE

l'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della Legge n.120/2020 di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di rigenerazione e riqualificazione dell'impianto sportivo denominato "Villa S. Maria" sito in Messina, nell'ambito dell'accordo "Interventi Fondo Sport e Periferie" sottoscritto tra la Sport e salute e la Congregazione Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù.

A mero titolo riepilogativo, l'intervento è finalizzato alla riqualificazione del polo sportivo finora utilizzato per lo svolgimento di attività sportive amatoriali.

Le opere previste sono dettagliatamente descritte negli elaborati grafici e tecnici costituenti il progetto esecutivo posto a base di gara, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Codice.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 678.437,03+IVA, di cui € 20.130,93, non soggetti a ribasso, quali costi per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento stabiliti ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

Pertanto, l'importo a base di gara, sul quale sarà calcolato il ribasso offerto, è pari ad € 658.306,10, IVA e costi per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento esclusi.

Non sono ammesse, pena esclusione, offerte superiori all'importo sopra indicato.

Il contratto verrà stipulato con corrispettivo "a corpo" ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. dddd) e 59, comma 5-bis, del D.Lgs.50/2016. L'importo contrattuale, come determinato in sede di gara, resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva variazione della misura o del valore attribuiti in sede progettuale alla quantità ed alla qualità dei predetti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare tutte le opere complete, finite a regola d'arte e ultimate in modo che le stesse possano essere utilizzate per lo scopo a cui sono destinate, con le caratteristiche tecniche e qualitative previste dal progetto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che sono stati stimati in € 147.100,52. Tali costi sono stati calcolati sulla base delle lavorazioni previste dal progetto e valutati nel rispetto dei minimi salariali e degli obblighi contributivi, facendo riferimento ai tariffari indicati all'art. 6 dell'Allegato Integrativo al Capitolato Speciale di Appalto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto Sport e salute S.p.A. si riserva la facoltà di chiedere e l'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte di cui alla lettera di invito e degli altri allegati di gara, un incremento o un decremento delle prestazioni, nei limiti del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul fondo "Sport e Periferie".

Il tempo utile, stabilito per la consegna di tutti i lavori, completamente ultimati a perfetta regola d'arte, ivi comprese eventuali opere di finitura, resta fissato in giorni 255 decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

L'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali o prestazionali in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, tenuto conto che la funzionalità, fruibilità e fattibilità delle opere è assicurata dall'esecuzione delle stesse con forma unitaria e contemporanea, né separabili da un punto di vista tecnico, in conformità alle categorie e specializzazioni richieste.

La procedura sarà affidata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n.120, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara, con l'applicazione di quanto previsto dall'art.1, comma 3, ultimo periodo della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 in relazione all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi del comma 2 e comma 2-bis dell'art. 97 del Codice.

Non si procederà con l'esclusione automatica qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, ai sensi dell'art.1, comma 3, ultimo capoverso della richiamata legge 11 settembre 2020, n. 120.

La gara sarà espletata con il supporto di strumenti elettronici, ai sensi degli artt. 40, 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, all'interno del Portale fornitori Sport e salute S.p.A. disponibile all'indirizzo <https://fornitori.sportosalute.eu>

Essendo l'intervento composto di plurime lavorazioni ricomprendenti, oltre alla prevalente OG1, anche la OS24 e la OS30 entrambe a qualificazione obbligatoria, i concorrenti che non posseggano in proprio queste ultime categorie, potranno partecipare dichiarando in sede di gara il subappalto ad operatore qualificato (cd subappalto necessario), fermo restando il possesso di attestazione SOA nella categoria prevalente per una classifica adeguata a coprire anche l'importo di suddette categorie, oppure costituire un R.T.I. di tipo verticale con soggetto/i idoneamente qualificato/i.

Ciò premesso, nel rispetto del principio di rotazione - con riferimento ad analoga procedura di affidamento, rientrante nella Categoria principale oggetto del presente appalto ed immediatamente precedente a quella di cui trattasi e tenendo, altresì, conto della dislocazione territoriale delle imprese - saranno invitati a presentare offerta, in conformità a quanto previsto

dal richiamato D.Lgs.50/2016 e s.m.i., dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal “Regolamento interno per gli acquisti sotto soglia ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs.50/2016”, gli operatori economici selezionati all’interno dell’Elenco fornitori Sport e salute S.p.A., tra quelli qualificati nella categoria merceologica LAV01- OG1- EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI, II° Classe di importo o superiore, adeguata a qualificare i fornitori per la categoria prevalente prevista dal progetto a base di gara.

I requisiti richiesti per la partecipazione sono i seguenti:

- A. iscrizione nel Registro delle Imprese per attività coerenti con quelle oggetto dell’appalto, in conformità con quanto previsto dall’art. 83, comma 3, del Codice;
- B. non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del Codice, ovvero di ogni altra situazione che determini l’esclusione dalle gare di appalto e/o l’incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- C. requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per l’iscrizione all’Elenco fornitori per la categoria merceologica e classe di importo sopra indicate.

Il Responsabile del procedimento per la fase dell’affidamento è il Dott. Mario Coppola nella sua qualità di Direttore Acquisti facente funzioni.

Il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione del contratto è l’Arch. Marco Ducci.

Il Direttore dei lavori, di cui all’articolo 101, comma 2, del Codice verrà indicato prima della stipula del contratto.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini di cui al secondo periodo dell’articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*», la data di adozione dell’atto di avvio del procedimento coincide con la data di pubblicazione della procedura di gara.

Il Direttore Acquisti f.f.
Mario Coppola

